



COMUNE di CAPO DI PONTE

Provincia di Brescia

LAVORI E FORNITURE DA IDRAULICO PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI COMUNALI E ACQUEDOTTO COMUNALE

**ANNI 2022-2023
CIG ZA234E954C**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gennaio 2022

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

- Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto
- Art. 1.3 - Modalita' di stipulazione del contratto
- Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse
- Art. 1.7 - Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva
- Art. 1.8 - Riduzione delle garanzie
- Art. 1.9 - Assicurazione a carico dell'impresa
- Art. 1.10 - Stipula del contratto

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

- Art. 2.1 - Domicilio ai fini del contratto e ufficio operativo
- Art. 2.2 - Direzione Tecnica
- Art. 2.3 - Recapiti dell'Appaltatore
- Art. 2.4 - Squadre di lavoro
- Art. 2.5 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro
- Art. 2.6 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE DEL CONTRATTO

- Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori
- Art. 3.2 - Sopralluogo e quantificazione economica preliminari alla consegna lavori del singolo intervento
- Art. 3.3 - Consegna dei lavori per singolo intervento
- Art. 3.4 - Contenuto e forma dell'ordine di intervento
- Art. 3.5 - Report definitivo dei lavori
- Art. 3.6 - Tipologia degli interventi e relativo termine massimo di inizio dei lavori
- Art. 3.7 - Interventi di allaccio nuove utenze all'acquedotto comunale
- Art. 3.8 - Interventi di manutenzione urgenti e di pronto intervento
- Art. 3.9 - Ultimazione di ciascun intervento
- Art. 3.10 - Penale per il ritardo
- Art. 3.11 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali
- Art. 3.12 - Fallimento dell'appaltatore

CAPO 4 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE ECONOMICA DEL CONTRATTO

- Art. 4.1 - Rapporto di intervento
- Art. 4.2 - Contenuto rapporto di intervento
- Art. 4.3 - Pagamenti in acconto e a saldo
- Art. 4.4 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore
- Art. 4.5 - Penali per inadempimenti nella gestione economica del contratto
- Art. 4.6 - Certificazione dei lavori

CAPO 5 - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 5.1 - Disposizioni finali
- Art. 5.2 - Controversie

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO D'APPALTO

Art. 1.1 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la realizzazione dei LAVORI E FORNITURE DA IDRAULICO per MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI, MANUTENZIONE DELLE RETI, DELLE VASCHE E DELLE OPERE DI PRESA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE– **anni 2022 e 2023 con decorrenza dalla data di affidamento** in località Comune di Capo di Ponte, secondo le disposizioni che verranno fornite dalla DL preposto al controllo della corretta esecuzione delle opere.

Sono compresi nell'appalto, tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 1.2 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori previsti dall'appalto ammonta ad **€ 16.000,00/per il biennio**. Esso è un importo presunto, trattandosi di appalto aperto, rappresenta una soglia di riferimento, suscettibile di diminuzione o aumento, secondo le imprevedibili esigenze dell'AC.

Art. 1.3 – Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato "a MISURA" ai sensi degli articoli 115, 119 e 138 del regolamento generale approvato con DPR 207/2010 e ss.mm.ii..

L'importo del contratto è variabile per la parte relativa alle quantità, mentre, restano fissi i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara.

Art. 1.4 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) l'elenco dei prezzi unitari, offerto dalla ditta aggiudicataria";
- d) il DVR ex D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e le proposte integrative al DUVRI;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il regolamento generale approvato con DPR 05 Ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.

Art. 1.5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 1.6 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- ☒ le spese contrattuali;
- ☒ le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- ☒ le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- ☒ le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto (se necessario).

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono IVA esclusa.

Art. 1.7 – Garanzia fidejussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.103, D.Lgs 50/2016, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è vincolato secondo la normativa vigente.

La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per la scadenza dell'appalto; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltante di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 1.8 – Riduzione delle garanzie

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni sia comprovato dall'impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativi complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

Art. 1.9 – Assicurazione a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs 50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- prevedere la copertura dei danni biologici;
- prevedere specificatamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori:

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 1.10 – Stipula del contratto

Prima della stipulazione del contratto di appalto, l'aggiudicatario provvederà a consegnare all'amministrazione aggiudicante, entro e non oltre 15gg. dalla semplice richiesta, la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., essendo l'importo del l'appalto non superiore a 40.000 euro, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Si rammenta che la stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo previste in materia di legislazione c.d. antimafia e di possesso dei requisiti, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché alla prestazione di tutte le garanzie e della documentazione richieste negli atti di gara.

Nel rispetto del punto 4.4.2 delle Linee Guida n. 4 di ANAC non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare l'inizio dei lavori anche in pendenza del perfezionamento del contratto ai sensi della L.2248/1865, art.337. 6

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 - Domicilio ai fini del contratto e ufficio operativo

L'indeterminatezza della tipologia, del numero, dell'entità e del luogo degli interventi non consentirà all'Appaltatore l'installazione di uffici per il proprio personale tecnico e per la Direzione

Lavori presso specifiche aree di cantiere. A tale scopo, quale onere contrattuale da ritenersi compensato dalle condizioni economiche offerte, l'Appaltatore **dovrà eleggere il proprio domicilio operativo entro 20 km dal centro del Comune di Capo di Ponte**, qualora non ne abbia già una propria sede. In particolare, la necessità nasce dall'esigenza di:

1. interfacciarsi direttamente ed in breve tempo con l'ufficio tecnico preposto alla gestione delle segnalazioni, ricevere la richiesta degli interventi, eseguire sopralluoghi congiunti e preventivare l'intervento relativo ordine di lavoro richiesto dalla Direzione Lavori;
2. un continuo punto di riferimento per il coordinamento tecnico degli interventi e per la contabilizzazione periodica delle opere;
3. avere disponibilità immediata e continua della documentazione, contabile, amministrativa e di sicurezza dei singoli cantieri;
4. un punto tecnico di riferimento per l'esecuzione interventi di manutenzione anche con carattere di estrema urgenza.

Tale domicilio, coincidente con il domicilio di cui all'articolo 2 del DM 145/00, dovrà essere comunicato dall'Appaltatore prima della stipula del contratto.

Ogni variazione del domicilio dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori.

Art. 2.2 - Direzione Tecnica

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore dovrà individuare e comunicare alla Stazione appaltante un Direttore Tecnico ed eventualmente un Capo Cantiere, con comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini le varie squadre lavorative. Dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale Responsabile Operativo della Sicurezza del Cantiere e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla contabilità, alla sospensione e ripresa dei lavori e, più in generale, alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di: collaudo e/o regolare esecuzione delle opere.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori al Responsabile del Procedimento e, ogni variazione dei nominativi dovrà essere comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori.

L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dall'articolo 4 del DM 145/00.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, pur rimanendo unico referente per la Stazione Appaltante, potrà essere coadiuvato da uno o più assistenti o collaboratori dell'Ente.

Art. 2.3 - Recapiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

a. telefono cellulare del Titolare o del Direttore Tecnico: dovrà garantire la propria reperibilità tutti i giorni, feriali e festivi, 24 ore su 24 (in sede di offerta si dovrà tenere conto dell'obbligo di reperibilità in quanto compensato dalle condizioni economiche offerte); Un eventuale sostituto temporaneo del Direttore Tecnico, il cui nominativo dovrà preventivamente essere comunicato alla Stazione Appaltante, dovrà garantire la stessa reperibilità. Eventuali assistenti, capi cantiere potranno essere dotati di specifici recapiti telefonici da comunicare alla Direzione Lavori;

b. telefono presso l'ufficio operativo: dovrà essere garantita la ricezione di chiamate presso la postazione telefonica fissa tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;

c. posta elettronica: la casella di posta elettronica dovrà essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in particolare nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 17:00.

Art. 2.4 - Squadre di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero adeguato di personale per consentire la gestione completa dell'intervento; normalmente si tratta di manutenzioni che richiedono la presenza di uno/due operatori, ma qualora sia necessaria più manodopera, l'operatore economico deve provvedere ad adeguare il proprio organico in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni richieste nell'ordine di intervento.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

- mezzi di trasporto ed attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;
- materiali necessari di caratteristiche ed in quantità adeguate;
- ricambistica di caratteristiche e quantità adeguate;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per le opere da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito ai lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 2.5 - Oneri specifici relativi alla gestione delle squadre di lavoro

È contrattualmente stabilito che la gestione delle squadre di lavoro e degli accessi alle aree di cantiere sarà diretta responsabilità del Direttore Tecnico e del Capo Cantiere nominati dall'Appaltatore.

Sono da ritenersi contrattualmente vincolanti, compensati dagli oneri generali compresi nei prezzi unitari di contratto i seguenti oneri:

1. ai sensi del D.Lgs 81/08, il personale occupato nelle squadre dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La violazione delle disposizioni sopradette comporterà, oltre all'applicazione delle sanzioni previste, anche grave inadempimento in materia di sicurezza;
2. l'Appaltatore, nella figura del Direttore Tecnico o del Capo cantiere deve provvedere a comunicare, prima della consegna generale dei lavori, alla Direzione Lavori e all'eventuale Coordinatore della Sicurezza, i nominativi del personale componente le squadre di lavoro. Tale comunicazione dovrà essere aggiornata ad ogni variazione del personale impiegato.

Art. 2.6 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi di una delle seguenti casistiche:

- a) mancata costituzione oppure chiusura dell'ufficio operativo;
- b) mancata nomina del Direttore Tecnico o sostituzione dello stesso in corso d'opera con individuo privo dei titoli e delle capacità richiesti;
- c) mancata nomina del Capo Cantiere o sostituzione dello stesso in corso d'opera con individuo privo dei titoli e delle capacità richiesti;
- d) mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti;

- e) mancanza di personale e attrezzatura adeguata;
- f) grave inadempimento nell'ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 1.5 .

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE DEL CONTRATTO

Art. 3.1 - Consegna generale dei lavori

I termini di durata contrattuale decorreranno dalla data di aggiudicazione, salvo imprevisti.

Art. 3.2 - Sopralluogo e quantificazione economica preliminari alla consegna lavori del singolo intervento 8

Spetta ai funzionari dell'Area Tecnica inoltrare le richieste di intervento e i relativi ordini di lavoro che verranno indicati dall'Amministrazione.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, tramite il proprio personale, vaglierà le segnalazioni provenienti dalle strutture da mantenere, e provvederà ad inviare all'appaltatore, al fax o all'indirizzo di posta elettronica, richieste di intervento, definendone tempi e modalità. Inoltre verranno trasmesse comunicazioni denominate "richiesta di sopralluogo e preventivo", nelle quali saranno riportate le segnalazioni riferite alla manutenzione straordinaria non programmabile, e sarà indicata data e orario di sopralluogo. Tali sopralluoghi dovranno essere effettuati dalla Ditta senza addebitare al Comune alcun costo.

Per questi interventi di manutenzione di modesta entità e per gli interventi di entità e complessità rilevante, l'Appaltatore, per il tramite del proprio Direttore Tecnico, ha l'obbligo di effettuare un sopralluogo preliminare conoscitivo insieme ai tecnici della Stazione Appaltante e ad elaborare un preventivo in contraddittorio, sulla base del prezzario contrattuale ovvero concordando nuovi prezzi nei casi in cui le lavorazioni necessarie non siano presenti nel prezzario. I sopralluoghi saranno organizzati dalla stazione appaltante in modo tale da ottimizzare i tempi e consentire la presa visione del maggior numero di interventi.

Durante il sopralluogo potranno essere:

- individuati luogo e contesto dove deve essere realizzato l'intervento;
- individuate le lavorazioni che dovranno essere realizzate nel corso degli interventi;
- esaminati eventuali ulteriori lavori in corso (pericoli interferenziali);
- fissati la durata e/o i termini di ultimazione dei lavori;
- individuate le procedure di coordinamento con le attività lavorative e istituzionali svolte presso le strutture e tutti gli interventi necessari alla salvaguardia del personale e degli utenti;
- valutati gli apprestamenti di sicurezza necessari all'esecuzione dei lavori, la necessità di coordinamento con altre Ditte presenti nelle aree di lavoro e l'eventuale applicabilità delle disposizioni di cui al Dlgs. 81/2008 e s.m.i..

Nel caso di interventi non indicati nell'elenco prezzi approvato in sede di gara, qualora il preventivo risulti troppo elevata e non congrua con l'entità e la tipologia delle lavorazioni da eseguire, la stazione appaltante si riserva la facoltà di attivare una procedura comparativa tra la preventivazione effettuata dall'Appaltatore ed offerte provenienti da altri operatori economici.

Art. 3.3 - Consegna dei lavori per singolo intervento

L'Ufficio tecnico dell'Ente, provvederà ad inviare all'Appaltatore singoli ordini di intervento (O.D.I), indicanti l'area di esecuzione dell'intervento, le relative finalità e modalità esecutive, la data di inizio e di fine dei lavori ed ogni ulteriore informazione utile all'esecuzione delle opere.

Dalla data di ricevimento dell'ordine di intervento, il Direttore Tecnico tramite il Capo Cantiere provvederà all'organizzazione delle maestranze ed all'approvvigionamento dei materiali e darà corso ai lavori nel tempo fissato dal suddetto ordine di intervento.

Dalla data di ricevimento dell'ordine di intervento, decorreranno i termini per l'inizio delle opere (variabili per tipologia e grado di urgenza del lavoro). Il mancato rispetto dei termini per l'inizio dell'intervento comporterà l'applicazione della penale.

I lavori dovranno essere sviluppati secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Lavori ed attenendosi all'eventuale programma di esecuzione.

IN PARTICOLARE, relativamente ai tempi dell'appalto, si chiarisce quanto di seguito:

Le forniture dovranno essere effettuate dalla ditta appaltatrice, con organizzazione di propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine ed a suo rischio.

Le forniture saranno frazionate, senza alcun importo minimo.

La consegna di quanto di volta in volta richiesto dovrà essere effettuata entro e non oltre 24 ore dalla richiesta, effettuata con mezzi dell'appaltatore, franco magazzino comunale in Capo di Ponte (Bs), Via San Martino n. 12, senza alcun onere aggiuntivo al prezzo della fornitura offerto in sede di gara.

Le prestazioni ordinarie di manutenzione, di volta in volta richieste dovranno essere effettuate entro e non oltre 48 ore dalla richiesta, effettuata dal Responsabile dell'Area Tecnica mediante telefonata, mail o pec, sul territorio comunale di Capo di Ponte, senza alcun onere aggiuntivo al prezzo del servizio e delle forniture determinato in sede di gara.

Le prestazioni urgenti ed improrogabili (su guasti a impianti), di volta in volta richieste dovranno essere effettuate entro e non oltre 12 ore dalla richiesta, effettuata dal Responsabile dell'Area Tecnica mediante telefonata, mail o pec, sul territorio comunale di Capo di Ponte, senza alcun onere aggiuntivo al prezzo del servizio e delle forniture determinato in sede di gara.

Nella quantificazione delle ore di servizio, non verranno computate quelle relative agli spostamenti da e fino al cantiere dell'intervento, che si ritengono compensate nel prezzo unitario del servizio.

Art. 3.4 - Contenuto e forma dell'ordine di intervento

L'ordine di lavoro sarà inviato preferibilmente con la seguente modalità:

- come allegato a un messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo rilasciato dall'appaltatore;
- chiamata telefonica per interventi URGENTI, eventualmente formalizzata per iscritto.

L'ordine di lavoro conterrà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 154 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., le seguenti informazioni:

- *numero e data ordine*: Indica il numero univoco dell'ordine di intervento e la data di trasmissione dalla quale verranno computati i termini massimi di inizio dei lavori;
- *oggetto dell'intervento*: descrive l'immobile o della rete o del manufatto oggetto di intervento e la sua ubicazione;
- *dettaglio*: potrà essere utilizzato dalla SA per indicare piano e locale e componente strutturale e/o impiantistico oggetto di intervento;
- *descrizione dell'intervento*: conterrà la descrizione dell'eventuale problema riscontrato o segnalato dall'utenza e la modalità di intervento;
- *note di localizzazione*: potrà essere utilizzato dalla SA per ulteriori indicazioni di localizzazione dei lavori o delle aree di lavoro;
- *note di intervento*: potrà essere utilizzato dalla SA per ulteriori indicazioni sulle specifiche procedure di intervento, sulle procedure di coordinamento con attività istituzionali, sulle lavorazioni. Potranno inoltre essere identificati i prezzi unitari a cui afferiscono le lavorazioni che verranno eseguite e contabilizzate;
- *grado di urgenza*: indicherà la categoria e la priorità di intervento. Da tale indicazione deriverà la conseguente tempistica di ultimazione (12 o 48 ore);

- *referente*: indicherà il nominativo del referente della SA che provvederà a coordinare e contabilizzare l'intervento;
- *referente impresa*: indicherà il nominativo dell'Appaltatore;
- *preventivo n°... / del ... / importo preventivo*: riporta l'eventuale numero, data e importo di una specifica stima preventiva del lavoro;

Art. 3.5 - Report definitivo dei lavori

Al termine di ogni manutenzione effettuata l'Appaltatore è tenuto a presentare il report definitivo dei lavori, nel quale devono essere riportati i lavori effettivamente svolti e le giornate di riferimento, con l'indicazione dei nominativi del personale effettivamente impiegato, della tempistica reale, in ore, per l'esecuzione dei lavori e l'indicazione della fase attuata (inizio intervento/in corso/ termine intervento).

Il report definitivo dei lavori deve essere inviato al Responsabile dell'Area Tecnica a mezzo pec o posta elettronica, al termine dell'intervento e deve indicare i materiali forniti e le ore impiegate.

Per le manutenzioni di minima entità e per le forniture, sarà inviato un riepilogo di quanto effettuato, con cadenza mensile.

Art. 3.6 - Tipologia degli interventi e relativo termine massimo di inizio dei lavori

L'appalto comprende tutti gli interventi manutentivi (manutenzione ordinaria) e le forniture occorrenti per il mantenimento della perfetta conservazione in buono stato del patrimonio immobiliare e dell'acquedotto del Comune. Il contratto si estenderà inoltre ad eventuali nuove strutture attivate durante la durata del contratto.

È di esclusiva competenza dell'Appaltatore l'organizzazione di ogni singolo intervento e del contratto nel suo complesso, ferme restando le disposizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal Comune.

L'Appaltatore deve disporre di personale tecnico, di manodopera, di tutti i mezzi accessori ed attrezzature necessarie alla perfetta e tempestiva esecuzione delle opere da eseguire.

L'Impresa dovrà dare inizio ai lavori entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento dall'ordine di intervento. In funzione della complessità e dell'entità dell'intervento l'Ufficio Tecnico Comunale potrà derogare da tale disposizione riportando esplicitamente un diverso termine all'interno dell'ordine di intervento. Oltre tale termine si provvederà all'applicazione della penale prevista.

Nel caso di impossibilità di eseguire l'intervento o parti dell'intervento l'Appaltatore potrà comunicare eventuali difficoltà oggettive e documentate riscontrate al fine di concordare con la Direzione Lavori un diverso termine di inizio lavori ovvero una sospensione parziale della parte dell'intervento non eseguibile.

La contabilizzazione dei lavori avverrà sulla base delle rilevazioni eseguite in contraddittorio tra la Direzione Lavori e l'Ufficio Tecnico ai sensi dell'articolo 185 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.. Vista la natura dell'appalto e la molteplicità degli interventi la verifica in contraddittorio con l'Appaltatore avverrà, oltre che sulla base di sopralluoghi congiunti, anche mediante confronto documentale.

L'Appaltatore provvederà ad inviare alla Direzione Lavori i rapporti di intervento. Tali rapporti, da considerarsi documenti riassuntivi e brogliacci di cantiere ai sensi all'articolo 183 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., verranno confrontati con le rilevazioni ufficiali effettuate dalla SA in contraddittorio con l'Appaltatore.

Art. 3.7 - Interventi di allaccio nuove utenze all'acquedotto comunale

In seguito alla comunicazione di nuove richieste di allaccio all'acquedotto comunale, comunicate all'Appaltatore da parte del funzionario dell'Ufficio Tributi dell'Ente, l'Appaltatore dovrà effettuare

un sopralluogo con il richiedente l'allaccio, al fine di valutarne la fattibilità e le condizioni necessarie all'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore contatterà tempestivamente il richiedente per effettuare il suddetto sopralluogo. Il cui onere è compreso nel servizio di allaccio stabilito nel prezzo dell'offerta economica dell'appalto.

Tale sopralluogo deve essere concordato direttamente dall'Appaltatore con il richiedente.

Conseguentemente, quando il Comune comunica la conferma dell'allaccio, l'Impresa dovrà dare inizio ai lavori entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento dall'ordine di intervento.

Oltre il termine di cui al comma precedente si provvederà all'applicazione della penale prevista.

Art. 3.8 - Interventi di manutenzione urgenti e di pronto intervento

Ai fini dell'applicazione delle procedure di cui al presente articolo verranno considerati "Interventi di manutenzione urgenti e di pronto intervento" gli interventi di qualsiasi genere, entità e complessità, ritenuti dal Responsabile dell'ufficio Tecnico comunale necessari ad eliminare o a ridurre:

- situazioni di pericolo per il personale o l'utenza;
- situazioni che possano arrecare danni ad immobili, mobili e attrezzature;
- situazioni che possano arrecare, anche solo potenzialmente, danni diretti o indiretti a cose e persone.

Tali interventi si intendono ordinati con una richiesta di intervento inoltrata da parte della Direzione Lavori mediante:

- chiamata al recapito telefonico cellulare effettuata dal Direttore dei Lavori o da un suo assistente al Direttore Tecnico o all'Appaltatore;
- chiamata al recapito telefonico fisso dal Direttore dei Lavori o da un suo assistente;
- come allegato a un messaggio di posta elettronica inviata all'indirizzo indicato dall'Appaltatore.

Tale casella dovrà poter essere consultabile dall'ufficio operativo.

A posteriori verrà associato al lavoro uno specifico ordine di intervento. L'ordine di lavoro riporterà la data entro la quale dovranno essere perentoriamente finiti i lavori.

L'Appaltatore deve dare corso all'intervento presentandosi sul posto, con la necessaria dotazione, nel tempo indicato dalla Direzione Lavori e comunque di norma entro **massimo 12 ore (dodici ore)** dal ricevimento della disposizione e dispiegando idonea organizzazione di uomini e mezzi per una risoluzione dell'urgenza più rapida possibile

Nessun compenso verrà riconosciuto nel caso in cui il personale e le attrezzature messe a disposizione per l'esecuzione degli interventi d'urgenza non venissero utilizzate. Gli oneri per la disponibilità e per l'eventuale utilizzo d'urgenza della squadra, o di parte della squadra, di cui al comma precedente sono da ritenersi compensati dalle maggiorazioni previste dal presente articolo.

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del DM 145/00, di avviare o proseguire un intervento:

- nelle giornate festive;
- oltre l'orario di lavoro;
- in orario notturno.

Gli interventi d'urgenza e i lavori in orario festivo dovranno essere esplicitamente e formalmente richiesti.

Per gli interventi a carattere non urgente l'A.C. si impegna a raggruppare determinate opere da eseguire in una sola ordinazione, fermo restando che la ditta appaltante deve intervenire entro e non oltre 48 ore dalla data della comunicazione; a questo proposito, per tutti gli interventi vale la semplice comunicazione telefonica, o via e-mail;

Art. 3.9 - Ultimazione di ciascun intervento

L'ultimazione dei lavori di ciascun intervento, in conformità a quanto previsto all'articolo 21, comma 2, del DM 145/00, è comunicata per iscritto dall'Appaltatore mediante la trasmissione del report definitivo.

Dopo la chiusura di ciascun intervento l'Appaltatore è tenuto ad inviare i rapporti di intervento.

Art. 3.10 - Penale per il ritardo

La penale, trova applicazione nella misura di **€ 100,00** nei casi riportati di seguito:

- a. per gli interventi normali, la penale verrà applicata ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'inizio di ogni singolo intervento;
- b. per gli interventi d'urgenza, la penale verrà applicata ad ogni ora di ritardo nell'inizio di ogni singolo intervento;
- c. per l'ultimazione dei lavori relativi a ciascun singolo intervento oltre i termini fissati dalla Direzione Lavori all'interno dell'ordine di intervento, la penale verrà applicata ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- d. per l'inizio e ultimazione di lavori di ripristino di opere non accettate dalla Direzione Lavori oltre il termine indicato dalla Direzione Lavori stessa all'interno del proprio ordine di servizio verrà applicata ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, calcolata sull'importo netto contrattuale dei lavori di demolizione e ripristino delle opere non accettate dalla Direzione Lavori.

Le penali saranno contestate in forma scritta dalla Stazione Appaltante immediatamente allo scadere dei termini per l'adempimento e saranno contabilizzate in detrazione in occasione del primo pagamento successivo all'evento.

Art. 3.11 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto dei termini contrattuali

Oltre agli eventuali inadempimenti contrattuali accertati dalla Direzione Lavori nel corso dei lavori verrà considerato grave inadempimento contrattuale il verificarsi di una delle seguenti casistiche:

- a. per gli interventi normali inizio dei lavori relativi ad ogni singolo intervento oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi;
- b. per gli interventi d'urgenza inizio dei lavori relativi ad ogni singolo intervento oltre 8 (otto) ore dall'inizio contrattualmente stabilito;
- c. per gli interventi di ultimazione dei lavori oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data stabilita dalla Direzione Lavori (fatta salva la richiesta di sospensioni o proroghe motivate).

Art. 3.12 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dall'art110 del D.Lgs 50/2016.

CAPO 4 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 4.1 - Rapporto di intervento

Vista la natura dell'appalto e la molteplicità degli interventi eseguibili durante il periodo contrattuale la verifica in contraddittorio con l'Appaltatore delle opere eseguite e dello stato dei singoli interventi avverrà, oltre che sulla base di sopralluoghi congiunti, anche mediante confronto documentale.

A tale scopo l'Appaltatore è tenuto contrattualmente a presentare il rapporto di intervento per ogni intervento concluso, in forma cartacea o, su richiesta della Direzione Lavori, su supporto informatico.

Art. 4.2 – Contenuto rapporto di intervento

La contabilizzazione dei lavori avverrà sulla base delle rilevazioni eseguite in contraddittorio tra la Direzione Lavori e l'Ufficio Tecnico, ai sensi dell'articolo 185 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii. L'Appaltatore provvederà ad inviare al Comune i rapporti di intervento di cui al presente articolo. Tali rapporti, da considerarsi documenti riassuntivi e brogliacci di cantiere ai sensi all'articolo 183 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., verranno confrontati con le rilevazioni ufficiali eseguite dalla Direzione Lavori in contraddittorio con l'Appaltatore.

Al termine lavori per ciascun intervento "economicamente rilevante" il Direttore Tecnico dovrà consegnare al Responsabile dell'Area Tecnica o ad un suo assistente un rapporto nel quale sia indicato:

- *data rapporto*: indica la data di invio del rapporto di intervento;
- *numero e data ordine*: indica il numero univoco dell'ordine di intervento e la data del numero di intervento a cui si riferisce il rapporto;
- *oggetto dell'intervento*: descrive l'immobile oggetto di intervento e la sua ubicazione;
- *dettaglio dell'intervento*: date in cui si è svolto l'intervento e dettaglio delle singole lavorazioni svolte e delle fasi di lavoro attuate. Data di inizio e di fine dell'intervento.
- *operai, mezzi e attrezzature*: per ciascuna data il nominativo, la qualifica e le ore degli operai, dei mezzi e delle attrezzature impiegate;
- *rendicontazione economica dell'intervento*: dovrà essere riportata la contabilità a consuntivo dell'intervento, così come rilevata dall'Appaltatore e dalla Direzione Lavori. Le lavorazioni per le quali viene richiesta l'immissione in contabilità dovranno essere ricondotte all'elenco prezzi contrattuale. Per ciascuna lavorazione dovrà pertanto essere riportato il codice di riferimento dell'elenco prezzi contrattuale, la relativa descrizione succinta, l'unità di misura, la quantità rilevata e il prodotto quantità/prezzo.

Le lavorazioni in economia, preventivamente autorizzate dalla Direzione Lavori, dovranno riportare il nominativo, la qualifica e le ore degli operai, dei mezzi e delle attrezzature impiegate. Dovrà inoltre essere riportato il dettaglio dei materiali utilizzati accompagnati dai documenti fiscali che ne comprovino l'acquisto e il relativo costo.

Per le forniture e per le manutenzioni ordinarie con prezzo previsto in gara è prevista la rendicontazione con cadenza mensile.

Art. 4.3 - Pagamenti

I pagamenti avverranno, mediante emissione di certificato di pagamento a cadenza mensile, indipendentemente della quantità di lavori e/o forniture eseguiti, e contabilizzati al netto del ribasso d'asta.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni. Ogni Pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento è subordinato al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che attesti l'appaltatore in regola con i versamenti previdenziali, assicurativi e assistenziali dagli Enti competenti.

Art. 4.4 - Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla direzione lavori, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

Nessun indennizzo è dovuto quando a terminare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Art. 4.5 - Certificazione dei lavori

Le lavorazioni e i sistemi complessi che necessitano di certificazione (conformità degli impianti tecnologici, certificazione materiali, ecc.) non potranno ritenersi compiute e accettabili dalla Direzione Lavori e non potranno quindi essere inserite interamente in contabilità se non in seguito alla ricezione della relativa documentazione. In mancanza delle certificazioni richieste dal presente articolo non si potrà procedere all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori al termine del contratto.

CAPO 5 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 5.1 -Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di tutti i suoi allegati.

Art. 5.2 – Controversie

Per qualsiasi controversia, non definibile bonariamente, si fa riferimento alla giustizia ordinaria, presso il foro di competenza del Tribunale di Brescia.

Capo di Ponte, 24 gennaio 2022

L'appaltatore

.....

Il responsabile dell'Area Gestione del Territorio
(geom. Guerino Benaglio)

.....